**TOMMASO SACCHI**

***Assessore alla Cultura del Comune di Milano***

In occasione di due significativi anniversari, il Museo Diocesano, in collaborazione con le Raccolte Grafiche e le Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco di Milano, presenta una mostra che approfondisce la figura di Francesco Londonio e la tradizione dei presepi di carta in Lombardia, una tradizione che lui stesso ha contribuito a iniziare. Il primo anniversario riguarda l’ottavo centenario della prima rappresentazione del presepe da parte di san Francesco a Greccio nel 1223, mentre il secondo commemora il terzo centenario dalla nascita di un artista milanese straordinario, Francesco Londonio (1723-1783).

Londonio è un pittore milanese che lavora su commissione delle famiglie nobili milanesi realizzando opere legate al genere pastorale, che hanno contribuito al successo e alla diffusione della tradizione dei presepi di carta. Particolarmente significativa è l’opera di Francesco Londonio per Giacomo Mellerio, un nobile milanese, per cui ha prodotto una serie di dieci acqueforti, alcune delle quali esposte per la prima volta in mostra. La tradizione dei presepi di carta è stata documentata grazie alle ricche collezioni grafiche della Raccolta delle Stampe “Achille Bertarelli” nel Castello Sforzesco, una delle più grandi in Europa e nel mondo, e ha continuato a evolversi nel corso del XIX secolo, adattandosi alle nuove tecnologie di stampa, come la litografia, e alla produzione seriale di immagini per la creazione di presepi su carta leggera.

L’esposizione ospita infine il *Presepe del Gernetto*, una delle opere più iconiche di Londonio, che il Museo Diocesano presenta in tutto il suo splendore dopo un meticoloso restauro. Questa mostra celebra il legame tra il genio artistico di Francesco Londonio e la tradizione secolare dei presepi di carta in Lombardia, rivelandosi una bella occasione per scoprire l’arte e la cultura di un’epoca passata attraverso gli occhi di un maestro della pittura su carta e di presepi che hanno affascinato generazioni di fedeli e appassionati d’arte.

Milano, 30 novembre 2023